

Chauvet alla reclusione militare per anni tre, alla rifusione dei danni ed alla degradazione.

«Torino 9 giugno 1868.»

Il Chauvet non si diede però per vinto. Egli canta in gloria che se ha fatto partire i soldati prima di quella che figuri dai registri, li ha fatti partire per mandarli a Mentana. Assicura che tutto il mondo conosce questa sua prodezza e aggiunge che per la grazia del Re galantuomo pagò in pochi mesi la pena, ha rimborsato l'arurio e riprese immediatamente il suo posto nell'esercito, senza subire degradazione di sorta. Egli alla sua volta dà del calunniatore e del vigliacco al Dobelli, direttore della Capitale e si mette a sua disposizione per un duello.

E costoro si vantano educatori del popolo e sono gli organi della pubblica opinione! Povera Italia!!!

Esplorazione d'una città

Pompei ed Ercolano corrono pericolo di aver tra breve un rivale. Una strana notizia giunge da Algori. Si sarebbero cioè trovate nelle provincie meridionali delle tracce sicure dell'esistenza d'una antica città, dell'epoca araba, prima del mille, sotterrata e conservata al pari delle perle del Golfo di Napoli.

Ecco il testo del dispaccio con cui il signor Tarry — l'autore della scoperta in questione — annuncia il notevole avvenimento:

«Dagli scavi eseguiti, credo che ci sia un'intera città completamente sepolta nella sabbia, come Pompei, essa ricomparve con tutte le sue iscrizioni, con sculture, volti, colonne di bella architettura. La moschea e nove case sono già liberate.

«In altro parti, dopo tre tentativi, si è trovato un fiume sotterraneo.»

Leonardo da Vinci in Egitto

Leggiamo nel Figaro il seguente strano articolo, che riproduciamo con tutte le riserve debite, trattandosi di una cosa assai delicata:

«Si tratta di una scoperta fatta recentissimamente alla biblioteca Mazzarino e che riguarda un'epoca importantissima e fino a ieri assai oscura della vita del gran pittore del Rinascimento, che va dal 1472 al 1483, e i suoi biografi i più completi avevano creduto di dovercelo presentare, in questi 12 anni, in viaggio per le principali città d'Italia, studiando l'arte antica a Roma, a Firenze e a Milano.

«C'era una lacuna invece che fortunatamente viene riempita.

«Meravigliaremo molti dotti, dicendo loro che nella biblioteca Mazzariniana esistono due enormi volumi di manoscritti di Leonardo da Vinci. Cosa strana, questi infelici sono scritti in senso inverso cominciando dalla dritta e colle lettere ripiegate in modo che bisogna servirsi di uno specchio per leggerli facilmente; forse non è altro che uno scherzo d'artista, scusabile in un uomo di genio. Questi manoscritti sono arricchiti di disegni fatti nei particolari alla perfezione.

«Bisogna dire che l'esistenza di questi in folio fosse ignorata, o in ogni modo bisogna constatare che non sono stati sfogliati troppo spesso, perchè la scoperta del prezioso documento al quale facciamo allusione data solo da qualche giorno.

«Un tedesco, il sig. Richter, inviato dal suo governo in missione archeologica a Parigi, ha avuto la pazienza di decifrare completamente i manoscritti in questione. È stato però largamente ricompensato della sua fatica, e le sue minute ricerche gli hanno procurato un risultato di cui può andare superbo. Infatti, sfogliando pagina per pagina questi voluminosi fogli, scritti nel modo strano che abbiamo detto più sopra, vi ha trovate intercalate della lettera di Leonardo da Vinci, che gettano una luce nuova sulla vita del gran pittore, e ricostituiscono al minuto il periodo dal 1472 al 1483, sul quale non si erano avuti fin qui che indizi molto vaghi ed erronei.

«Risulta da questi documenti che, durante questo intervallo di 11 anni, Leonardo da Vinci fu al servizio del Sultano di Egitto, in qualità di architetto, e che risiedeva alternativamente al Cairo e ad Alessandria. Queste lettere ci dicono inoltre che l'autore della Cena si fece musulmano, per avere accesso e studiare la sua arte in quella moschea, dove l'ingresso, difficilissimo anche oggi, era nel XV secolo assolutamente interdetto a quei can-

dei cristiani. È inutile dire che abiurò la religione di Maometto appena ritornato in Italia.

«La scoperta del sig. Richter ce ne promette altre ed è probabile che certi monumenti del Cairo e di Alessandria, alla costruzione dei quali gli archeologi non giungevano a stabilire data precisa, troveranno così la spiegazione della loro origine. Inoltre non v'è più dubbio che Leonardo da Vinci, il quale non era solo un pittore e un architetto di genio, ma oziando un ingegnere di gran merito, non abbia appreso in Egitto l'idraulica, di cui egli fece così belle applicazioni in alcune città della sua patria.»

Ripetiamo le riserve che facevamo più sopra. Il Figaro è giornale famoso per la sua redazione, ma anche per i suoi canards; e in quanto ai lavori e alle scoperte di certi dotti tedeschi, sappiamo benissimo che bisogna procedere col piede di piombo prima di accettarle come prodotti scientifici indiscutibili. Ad ogni modo abbiamo voluto riprodurre la notizia di questa trovata senza pronunciarci, augurandoci anzi che qualcuno possa dimostrare falso che uno dei più grandi geni italiani abbia anche per breve tratto di sua vita, voltato le spalle alla fede dei suoi padri.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 5 febbraio

Dopo una formalità e presentazione di vari progetti si riprende la discussione sul corso forzoso.

Branca parla in merito. Fra la soppressione assoluta del corso forzoso e una soppressione graduale, egli starebbe per quest'ultima. Nel progetto presentato vede incognite e lacune.

Zeppa rammenta le varie cause che nel 1806 fecero nascere la necessità di adottare il corso forzoso, le quali, a suo credere, sussistono ancora.

Pensa che il Ministero non si sia resa ragione di tutte quelle cause, poiché non si accorse che, pur abolendo il corso forzoso, lascia perdurare la causa principalissima che lo produsse e mantiene finora.

Lascia cioè permanente il germe del monopolio, del privilegio, pel quale il commercio e il credito non potranno approfittarsi in verun modo del provvedimento proposto e progredire secondo le loro forze naturali.

Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Annunciansi infine due interrogazioni di Cavallotti, una al ministro delle finanze sopra il recente traslocamento di un funzionario per causa politica; l'altra al ministro dell'interno e al presidente del Consiglio circa l'autorizzazione di spese ai municipi e alle provincie nell'occasione del recente viaggio delle Loro Maestà accompagnate dal presidente del Consiglio. Le due interrogazioni saranno comunicate ai ministri.

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO — Seduta del 5 febbraio

Viene presentato il progetto per l'inchiesta della marina mercantile.

Adottasi lo scrutinio segreto sui progetti discussi ieri relativi alla strada Pian di Portis al confine austriaco, e la convenzione per i telegrafi sottomarini della Sicilia.

Approvati il progetto per la riforma giudiziaria in Egitto.

Comincia la discussione del progetto per il riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccorso.

Approvansi i primi tre articoli.

Rinviasi il quarto.

La discussione continuerà lunedì.

La votazione a scrutinio segreto per il progetto di riforma giudiziaria in Egitto, è annullata per mancanza di numero.

L'importazione dell'olio di lino.

Il progetto di legge tendente ad aumentare i diritti d'importazione sull'olio di lino e d'altri grani incontra una viva opposizione fra i deputati ed è probabile che sarà respinto dalla Camera. Sembra che le ultime esperienze abbiano dimostrato che questi oli non siano nocivi alla salute, come da molti si credeva.

Il governo nostro ha appreso inoltre che se si aumentassero i diritti su questi oli, gli Stati Uniti d'America aumenterebbero le tariffe dei diritti per l'importazione degli oli d'oliva.

Progetto sul divorzio.

Notevole è il seguente brano d'una corrispondenza romana alla Persuasion: «Il progetto di legge sul divorzio non è stato ancora stampato, né distribuito ai deputati; e quindi non è stato posto all'ordine del giorno per la discussione preliminare negli uffici della Camera. La nessuna premura che il ministero mostra per quel progetto di legge venga discusso è motivata dal poco

favore che esso ha incontrato anche su i banchi dei deputati ministeriali. È chiaro che in questa sessione il divorzio rimarrà nel dimenticatoio, e che la presentazione della legge è stata uno di quei soliti espedienti ai quali il ministero ricorre per aver l'aria di far qualche cosa che gli procuri qualche voto e qualche adesione.

Notizie diverse

La Giunta parlamentare ha deliberato all'unanimità di proporre alla Camera che dichiarasse eleggibili gli onor. Ferrari Carlo, Elia, Melchiorre, Bassi, Martinelli, Serra, Arisi, Cavallini, Zeppa, Sperino, Cerulli e Incagnoli. I primi undici sono membri di Commissioni provinciali d'appello per le imposte; l'ultimo è presidente del collegio dei periti doganali.

Da due giorni nei corridoi della Camera si parla di una interrogazione al ministro dell'interno relativa ad una polemica violenta fra due giornali romani. L'onor. Depretis avrebbe dichiarato che egli non risponderebbe altrimenti che di ignorare i fatti, a cui si è alluso in quella polemica.

Per queste ragioni l'interrogazione non potrà aver luogo.

È assai notata nel mondo diplomatico la grande attività che la diplomazia germanica manifesta a proposito della vertenza turco-ellenica. Il principe di Bismarck, che si era tenuto finora su quella vertenza in grande riservatezza, crede che sia giunto il momento di una vigorosa azione diplomatica, e profitta all'uopo del grande ascendente che l'influenza germanica ha acquistato a Costantinopoli, mentre quella dell'Inghilterra è declinata, e quella delle altre potenze è pressoché nulla. — Così Fanfulla.

Si commenta la scarsità dei deputati presenti alla discussione sul corso forzoso. Hanno raggiunto appena il centinaio.

Il ministro Guardasigilli, trasmettendo i documenti richiesti dalla Giunta incaricata di riferire sul progetto di legge sull'ordinamento della giurisdizione e polizia ecclesiastica, ha dichiarato di non acconsentire a fondere insieme la contabilità e i patrimoni degli economati con quelli dei benefici parrocchiali e chiese vacanti.

Il giornale l'Amministrazione italiana dice che il Consiglio dei ministri si occuperà del riparto del milione a favore degli impiegati soltanto dopo la discussione attuale della Camera.

Sarà però mantenuta la decorrenza dal 1 gennaio.

La Commissione per l'esecuzione dei lavori pubblici ha accettato la proposta del ministro Magliani, che intende far fronte alle spese straordinarie per la costruzione di strade provinciali mediante un'emissione di obbligazioni ecclesiastiche.

Leggesi nel Diritto:

Senza tema di essere smentiti siamo in grado di assicurare che nessuna quota minima, secondo la legge proposta dall'onorevole ministro Magliani, è stata o sarà venduta all'asta, avvegnanche ci consti che tutti gli esattori si sono scrupolosamente prestati all'esecuzione delle disposizioni in proposito state emesse dal ministro.

Cadono in conseguenza tutte le accuse che alcuni giornali avevano fatte su tale argomento.

Il giorno 7 marzo sarà aperta l'asta pubblica nelle intendenze di finanza di Roma, Genova e Livorno per le miniere di ferro nell'isola dell'Elba.

Il ministero ha nuovamente fatto avvertire che, durante il Conizio alla Sala Dante, farà rigorosamente osservare le leggi.

La Lega nota, a tal riguardo, che «nuove truppe sono arrivate a Roma per il prossimo Conizio dei Conizi».

Risultando che i diversi comuni della Sicilia e delle Calabrie, in occasione del viaggio del Re Umberto, hanno fatto delle spese pazzo e sproporzionate alla condizione in cui essi si trovano, il deputato Cavallotti ha presentato una domanda di interrogazione al governo. Si crede che l'on. Depretis cercherà di nascondere la verità, assicurando che le voci sono esagerate, e che il governo in tutti i casi non ne ha colpa.

La Commissione per il progetto della inestinguibilità degli stipendi degli impiegati ha approvato un articolo aggiuntivo che elude le frodi vietando ogni sessione o delegazione degli stipendi.

La discussione dell'aumento degli stipendi ai maestri elementari è stata rimandata a un'altra adunanza che sarà tenuta la settimana prossima, non avendo potuto l'onorevole Bonghi intervenire alla seduta che la Commissione tenne ieri.

Sono riusciti commissari per la legge sul reclutamento gli on. Bascourt, Sani, Roncagli, Barattieri, Corvetto, Mecconi, Capo, Serafini. Il progetto ministeriale non incontrerà grandi opposizioni.

ITALIA

Bergamo — Nel villaggio di Calcio vennero scoperte varie tombe romane,

una lucernetta di terra cotta e varie monete imperiali, fra le quali una d'oro dell'imperatore Marco Aurelio, benissimo conservata.

Cuneo — La mattina del 3 deviana dalla rotaia la locomotiva del tramway Drosero-Como. Il fuochista sbalzato violentemente dalla macchina rimase morto sul colpo.

Roma — L'altro dì è comparso sulle castronate il manifesto-programma di un nuovo giornale intitolato: La Tribuna dell'operaio. La questura ha soppresso sul manifesto medesimo tutto ciò che apparteneva al vocabolario dell'avvenire.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 2 Febbraio contiene:

1. R. decreto 21 novembre p. p. che approva la deliberazione 20 settembre 1850 della Deputazione Provinciale di Chiotti sul mantimento, per l'anno corrente in Lamiano la tassa di famiglia col massimo di L. 153.90.

2. R. decreto 12 dicembre p. p. che approva il regolamento per la tassa sui bestiame in Provincia di Catanzaro.

3. R.R. decreti 19 dicembre p. p. che autorizzano la Direzione del Debito Pubblico, a tenere a disposizione del ministro del tesoro oltre N. 4939 obbligazioni comuni della Società Ferrovie Romane, ed a ritirare ed annullare alcuni titoli di debiti redimibili.

4. R. decreto 2 gennaio a. c. con cui si autorizza la Società col titolo Pacifico sociale della Coronda anonima per azioni sedente in Torino.

5. R.R. decreti 2 gennaio che origino in Corpi morali:

L'asilo di mendicizia istituito nel Comune di Cajazzo (Caserta);

L'asilo di mendicizia Vittorio Emanuele II da istituirsi nel Comune di Casimo.

6. A tutto 28 febbraio corr. è aperto il concorso per l'ammissione di 80 allievi nell'Amministrazione Provinciale.

— E quella del 3 febbraio contiene:

1. R. decreto 21 novembre che autorizza il comune di Ancona a mantenere per il biennio 1881-82 il massimo della tassa di famiglia a L. 1000, elevando il minimo da L. 160 a L. 2.

2. R. decreto 2 gennaio che istituisce in Alba una scuola di viticoltura e di enologia.

3. Disposizioni nel personale degli archivi notarili.

Telegrafi. — Col giorno 1° febbraio cor. in Carovigno, prov. di Lecce, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, con orario di giorno.

Sono interrotti i cavi sottomarini fra Lisbona e Talmouth, fra Portorico e Saint-Thomas, tra Rio Grande-do-Sul (Brasile) e Montevideo (Uruguay).

ESTERO

Francia

Una delegazione della repubblica d'Andorra recatasi a Parigi, è stata ricevuta dal Presidente della repubblica francese, dal ministro dell'interno, da quello degli esteri. Suo scopo si è che il governo francese riconosca il nuovo governo del Vescovo d'Urgel e ritiri il rappresentante francese.

In seguito ad un articolo della République sulla Grecia, la sera del 4 vi ebbe ribusso alla borsa di Parigi.

Fuori lo straniero è il titolo d'un articolo violento contro Gambetta, pubblicato dalla Marseillaise.

L'episcopato francese intero prende parte al movimento contro la legge per il servizio militare dei seminaristi.

Telegrafano da Parigi alla Gazzetta del Popolo:

«Le autorità sanitarie hanno constatato la presenza della trachina in molti carichi di salami provenienti dall'estero.

«La polizia ha sequestrato un opuscolo del famoso comunisto-socialista Piat perché zeppo di basse ingiurie contro Gambetta e il suo partito.

«Si è fatto ieri correre la voce alla Borsa di complicazioni orientali, di grave malattia del Papa e di morte dell'imperatore di Germania, per le solite manovre degli speculatori.»

Austria-Ungheria

L'imperatrice d'Austria partirà il giorno 14 del corrente mese da Vienna per recarsi a caccia a Combermere Abbey nel Shropshire (Inghilterra). Accompagnavano l'imperatrice il gran maggiordomo barone Nocca, il principe Rodolfo Liechtenstein, la dama di Corte contessa Festetics, il medico, il segretario ed i domestici.

— Quei voci che in occasione del suo viaggio in Inghilterra, l'imperatore d'Austria si fermerebbe qualche giorno a Bruxelles per visitarvi la sua futura nuora, principessa Stefania.

SVIZZERA

I membri della setta dei vecchi-cattolici domandano dappertutto, nonostante il loro esiguo numero, l'uso simultaneo delle chiese cattoliche, ed ebbero finora una decisione governativa in loro favore.

Però i cattolici non poterono acconsentire, dietro la risoluzione contraria della S. Sede, e per evitare scandali i cattolici di Puntersi offrirono ai vecchi cattolici una piccola cappella per loro uso proprio, abbastanza grande per il numero dei membri. Ma i vecchi cattolici persistettero nella richiesta della chiesa principale, cioè dell'uso simultaneo, e si indirizzarono al governo di Berna. Questo ha deciso di consigliare alla minoranza di accettare l'offerta conciliante dei cattolici.

— Il Gran Consiglio di Lucerna accolse la proposta per ristabilimento della pena di morte e della catana.

RUSSIA

Riferiamo con riserva da un giornale russo: « Il governo russo avrebbe proposto al Vaticano di nominare invece di un inviato ufficiale, un ambasciatore, giacché la pace religiosa si va ristabilendo a grandi passi in Polonia. Il Vaticano non sarebbe alieno dall'accettare la proposta, e pare che l'ambasciatore da nominarsi sarà il signor Kontsev.

GERMANIA

Il telegrafo ha annunciato e poi smentito il fatto del ratto del principe Guglielmo di Hohenzollern, figlio maggiore del principe ereditario, dell'età di 17 anni. Pare che il fatto fosse realmente avvenuto, ma che i rapitori lasciassero andare il giovinetto perchè si accorsero di avere commesso un errore. Invece del principe Guglielmo essi intendevano di rapire il secondogenito, principe Ferdinando, erede presunto della Romania.

Secondo un telegramma della *Vossische Zeitung* la cosa sarebbe andata così:

Al principe Guglielmo saltò in capo di nascosto alla 6 del mattino, leggermente vestito, dalla sua stanza, senza rispondere alla domanda del fratello stupito, dove andasse. Egli corse in giardino, inciampò nel buio, inciampandosi interamente il viso, i capelli e gli abiti. Vagando per le tenebre in quello stato egli si recò nel vicino paese di Volmerswerth o per strada si fece pulire e tagliare i capelli. Tornò poi a casa dove confessò tutto.

DIARIO SACRO

Martedì 9 Febbraio

S. GIOVENZIO vescovo

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale
DI SUA ECCCELLENZA IL NOSTRO ARCIVESCOVO

Mons. Pasquale della Sua Can. della S. Metropolitana di Udine L. 25 — Gortani D. Pietro parr. di Rigolato L. 2 — Dootti D. Celestino capp. id. L. 2 — Professori del Seminario Arcivescovile L. 53,50 — Allievi del Seminario L. 21,98.

Parrocchia di Remanzacco — Clero della Parrocchia L. 5,50 — Comitato parrocchiale e Circolo Cattolico L. 3,00 — Offerta del popolo L. 3,55 — Totale L. 12,95.

Veritas. Quel corrispondente dei giornali liberali il quale fa consistere il patriottismo nel saper essere quattro bestemmie, e pensa che nessuno possa avere il diritto di chiamarsi cittadino italiano se non disprezza prima l'avita fede e non osteggia vivamente la cattolica Chiesa calpestando ogni legge ed ogni morale, risponde oggi sulla *Patria* del Friuli agli appunti che abbiamo mossi nell'ultimo nostro numero ad una precedente sua corrispondenza. A parte le solite sciocchezze al nostro indirizzo, se la cosa abbastanza bene in faccia ai suoi amici per purgarsi della taccia di calunniatore. Presso noi però egli sarà sempre tale fino a che non ci indichi alcuno almeno dei nomi delle persone che a detta sua non sottoscrissero di propria mano la petizione al Parlamento contro il divorzio.

Signor *Veritas*, la cosa che quella petizione sia stata spedita direttamente a Bologna non vi dispiaccia, se avete a cuore il vostro onore, dal pubblicare almeno uno dei 76 che una sola mano sottoscrisse.

Noi siamo golosi come dell'onore nostro, così di quello dei nostri amici, e per far salvo l'onore di questi contro gratuita calunnia e spudorate menzogne insistiamo perchè declinate nomi e persone. Se siete onesti indicateci almeno il nome del Comitato Parrocchiale incaricato di raccogliere le firme. Domanderemo a Bologna che ci sia rimandato quel foglio, e l'otterremo certamente. Ci siamo mossi con impegno per appurare quanto ci sia di vero nelle vostre asserzioni; e siamo disposti ad agire come di dovere per far salva la verità e per punire la calunnia. Fuori dunque i nomi dei sottoscrittori, ed almeno indicateli la Parrocchia da cui partivano le firme.

Del resto poco ci importa che voi non vi associiate alle ragioni da noi addotte per combattere il divorzio. L'esperienza ci ha dimostrato abbastanza qual conto facciano della logica il liberalismo massimamente quando questo è professato da gente senza fede, che tutto crede ben fatto quando riesce a danno della Chiesa e delle sue istituzioni.

Che poi la proposta legge irreligiosa, immorale e anti sociale abbia a passare o abbia a passare a dispetto dei clericali, come voi affermate con tanta asseveranza, ciò è quello che si vedrà, nè vi crediamo tanto addentro nelle cose parlamentari perchè le vostre sciocchezze smargiassate abbiano a farci perdere quel filo di speranza che ci rimane ancora nel buon senso dei nostri legislatori i quali non vorranno certamente per dispetto apportare nelle nostre leggi una innovazione sì grave, ma lasciarono tutto il vanto del far dispetti ai monelli e agli uomini privi di intelligenza, di carattere e dei più elementari principi di civiltà.

E a confermare in questa nostra speranza vengano oggi stesso i giornali liberali i quali annunziavano (non già per far dispetto al corrispondente *Veritas*) che nei circoli parlamentari il progetto Villano incontra vivissima opposizione.

Bollettino della Questura.

Il 1 corr. in Aviano per futili motivi corti G. G. in rissa riportò tre ferite di coltello alla gamba sinistra. Il feritore corio D. A. venne tosto arrestato.

— Il 4 corr. su quel di Torreano sulla strada da Udine a S. Daniele fu rinvenuto in un fosso il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di anni 55. La morte però sembra affatto accidentale e da quanto si poté poi conoscere, pare si tratti di un questuante girovago di Buja.

— Ieri sera in Via Paolo Sarpi certo M. A. in rissa riportava una ferita alla testa. Il ferito fu tosto condotto all'ospedale ed il feritore, che s'era dato alla fuga, fu non molto dopo rinvenuto nascosto in una carrozza che stava sotto una tettoia in un cortile ed arrestato.

— Nelle ultime 24 ore venne dichiarato in contravvenzione un esercente per irregolarità di licenza.

Ieri verso le 3.20 fra il Casello 87-86 Udine-Buttrio gettavasi sotto il treno N. 256 un individuo dell'apparente età d'anni 20 rimanendo deforme cadavere, sicchè non fu possibile riconoscerlo.

Corte d'Assise. Nel giorno 4 febbraio corr. si trattò la causa al confronto di Paron Gili Francesco di Raimondo d'anni 30 di Barcis, accusato di ferimento volontario mediante bastone a danno del proprio padre la sera del 27 agosto 1889.

L'accusato disse che trovandosi ubriaco aveva bensì preso in mano un legno e gettatolo in modo che andò fra le gambe del padre, il quale cadeva a terra; scelse la volontarietà dell'atto; disse soffrire una malattia nervosa.

Il P. M. rappresentato dal Sostituto Procuratore Brada Domenico chiese ai giurati un verdetto di colpeabilità, ammettendo la circostanza scusante della ubriachezza.

Il difensore avv. Marchi di Fanna arriegò chiedendo ai giurati un verdetto di esonerazione dell'imputato irresponsabile del fatto perchè commesso in istato di morbo furioso, e subordinatamente chiese che lo ritenessero colpevole, ma però affetto da morbo furioso, non tuttavia a tal grado da renderlo irresponsabile.

La Corte intese il verdetto dei signori Giurati dichiarò assolto il Paron Gili. ed ordinò che fosse messo immediatamente in libertà.

Il 5 febbraio corr. incominciò il processo contro sette imputati di furti e ricattazioni, che durerà vari giorni, il quale è l'ultimo della sessione in corso.

Annunzi legali. Il Foglio periodico

della Prefettura num. 9 del 2 febbraio contiene:

1. Avviso d'asta del Comune di Morsano al Tagliamento, appalto dei lavori di riatta del cimitero consorziale di Bando. L'asta avrà luogo il 18 febbraio e sarà aperta sul dato di lire 2617.87. Avvertendo che le offerte dovranno cantarsi con deposito di lire 250.

2. Avviso della Prefettura di Tolmezzo riguardante l'accettazione dell'eredità abbandonata da Venier Caterina deceduta in Comegliana.

3. Nota del Tribunale di Pordenone per aumento del sesto sul prezzo offerto di lire 300 deliberato nel primo incanto per la vendita d'immobili siti in Ghirano. Il termine per fare tale aumento scade coll'orario d'ufficio del giorno 12 febbraio.

4. Nota del Tribunale di Pordenone, per aumento non minore del sesto sul prezzo offerto di lire 6510, deliberato nel primo incanto per la vendita d'immobili siti in Spilimbergo, Istrigo e Tauriano. Il termine per fare tale aumento scade coll'orario d'ufficio del giorno 12 febbraio.

4. Avviso d'Esattoria di Pordenone per vendita coatta d'immobili siti in Azzano e Tiezzo. L'asta seguirà il giorno 2 marzo e l'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente, avvertendo che le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento, come è determinato da apposito elenco.

6. Il Sindaco del Comune di Latisana avvisa, che resta depositato presso quell'ufficio municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per i terreni da occuparsi per la sistemazione dell'arginatura sinistra del Tagliamento detta di Portogruaro.

7. Avviso dell'Esattoria di Udine, per vendita coatta d'immobili siti in Martignacco, Corosetta, Fagnacco e Nogaredo. L'asta seguirà il giorno 24 febbraio e l'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente. Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo minimo come è determinato da apposito elenco.

Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Prezzi fatti sul mercato di Udine li 5 Febbraio 1891.

	L.	c.	a.	L.	c.
Frumento (*) all' Ett.	21	25	21	70	
Granoturco	11	15	13		
Segala nuova	—	—	—	—	—
Avana	—	—	—	—	—
Sorgo nuovo	6	10	7	35	
Lupini nuovi	—	—	—	—	—
Fagioli di pianura	—	—	—	—	—
Alpington	—	—	—	—	—
Orzo brillante in pelo	—	—	—	—	—
Miglio	—	—	—	—	—
Leni	—	—	—	—	—
Saraceno nuovo	—	—	—	—	—
Castagno nuovo	10	—	11	—	—

Treno di piacere. In occasione del carnevale, si sta organizzando un treno di piacere da Parigi a Roma e a Napoli con soggiorno a Torino, Genova, Firenze e Pisa. La Compagnia delle ferrovie Paris-Lyon-Méditerranée si è posta d'accordo colle ferrovie italiane per stabilire la gita.

La partenza avrà luogo da Parigi nella seconda quindicina di questo mese e la durata del viaggio sarà di 17 giorni. Il prezzo d'andata e ritorno in seconda classe è di lire 135.

Delitto orribile. La Corte d'Assise di Broslavia ha conosciuto di uno strano e mostruoso delitto, felicemente senza precedenti negli annali giudiziari. A Troppa in Slesia la neve cade da un mese senza interruzione: le strade sono impraticabili: la miseria estrema: si muore alla lettera di fame. Il beccchino del luogo sfruttò questa situazione in un modo tanto orribile, quanto inaspettato. La notte se ne andava nel cimitero, dissotterrava i cadaveri, e faceva bucare il grasso che riponeva in piccoli vasi. Questi vasi di grasso erano venduti alla popolazione, che li accettava otto giorni prima. Il miserrabile inventore di questo nuovo prodotto alimentare non ha trovato difensori ed è stato condannato ai lavori forzati a perpetuità.

ULTIME NOTIZIE

L'ufficio postale internazionale di Berlino ha pubblicato il prospetto degli Stati che fanno parte dell'Unione. Essi ammontano a 62 con una popolazione di anime 784,556,510.

— L'anagrafe del popolo austro-ungarico diede per risultato una spaventosa diminuzione nella popolazione dell'Ungheria.

— Un dispaccio da Tunisi afferma che i lavori per lo stabilimento d'una linea tele-

grafica lungo la ferrovia della Goletta sono sospesi, probabilmente per reclami del governo francese, che li considererebbe come una lesione dei suoi diritti.

— Il governo inglese ha ricevuto, diceasi, avviso che alcune macchine infernali sono state spedite dall'America a destinazione dell'Inghilterra.

— Secondo i documenti ufficiali la guerra dell'Afghanistan costò al tesoro inglese lire 87,500,000.

— Dalle spese inscritte nel bilancio risulta che il governo francese ritiene le rinnovazioni dei 75 senatori che scadono, debbano farsi nel gennaio 1892.

TELEGRAMMI

Madrid 5 — L'*Epoca* pubblica la base dell'associazione dell'unione cattolica il cui scopo esclusivo è l'unione di tutti i cattolici per propagare la fede coi mezzi legali conformemente all'Enciclica *Quanta cura* e al Sillabo.

Atene 5 — Secondo il progetto presentato alla Camera, l'effettivo dell'esercito nel 1891 ascende a 82,824 uomini.

Costantinopoli 5 — La Porta sottopose alla sanzione del Sultano il decreto d'imposta sugli immobili e il decreto che estende il servizio militare a Costantinopoli finora esentato.

Il *Vakil* calcola a 100 mila uomini l'esercito dell'Epiro e della Tessaglia, più una riserva di 40 mila uomini che preparansi, di cui una metà andrà a Janina e una metà a Tricala.

Budapest 6 — I giornali annunciano che il governo ungherese è intenzionato di fare una nuova emissione di rendita per un importo di 15 milioni. L'*Epoca* di questa emissione non è peranco stabilita.

Roma 6 — L'ambasciatore di Turchia smentisce categoricamente la notizia sull'insurrezione dell'Albania.

Costantinopoli 6 — Ratafeld, ambasciatore di Germania, ottenne una proroga del congedo; arriverà alla fine di marzo. Radolinski fu incaricato di intavolare le prime trattative riguardo la Grecia.

Parigi 5 — (Camera). Approvansi gli articoli della legge sulla stampa stati riservati. Decidono di aggiornare la discussione della proposta Labrie che sopprime la dispensa militare per seminaristi, fino alla discussione del progetto Farre sul reclutamento dell'esercito.

Incominciasi la discussione del progetto che ristabilisce il divorzio.

Parigi 7 — E' smentita la voce che il ministro francese sia stato insultato nelle strade di Atene.

Madrid 7 — Il Consiglio dei ministri decise ieri di presentare l'ammortamento dei debiti ammortizzabili.

Atene 7 — (Camera) Mezzinoci (?) domandò ieri i documenti diplomatici per fissare il giorno della discussione e prendere una decisione definitiva, ardua. Comandandosi risponde che la discussione è attualmente inopportuna, poiché la via che deve seguire la Grecia è la via che conduce alla esecuzione delle decisioni di Berlino. Dichiarò non essere avvenuto alcun scambio di documenti diplomatici, e comunicò digià alla Camera le comunicazioni verbali. Soggiunge che essendo ancora l'Europa disposta favorevolmente per la Grecia non deve biasimarla se consiglia non affrettare una decisione ma agire attivamente nell'interesse della patria.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 5 febbraio 1891

VENEZIA	8	32	18	34	46
BAHI	13	4	26	15	88
FIRENZE	69	57	22	64	20
MILANO	72	9	66	60	71
NAPOLI	59	26	13	74	89
PALERMO	55	88	39	65	54
ROMA	48	72	80	5	60
TORINO	87	60	4	10	65

Carlo Moro agente responsabile.

Non Secreti, non Misteri e non Miracoli

Quarigione in ore 48 dei Geloni con la Pomata indiana all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

4000 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vasetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

LE INSERZIONI si ricevono al nostro Ufficio, Via dei Gerghi e dal sig. Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine, ai seguenti prezzi netti: corpo del giornale Cent. 50 la linea — in 3^a pagina dopo la firma del Gerente Cent. 30 — in 4^a pagina Cent. 10 (pagamento anticipato) — Per l'estero rivolgersi esclusivamente presso A. MANZONI & C., a Parigi, Rue du Faubourg San Denis, e presso A. MANZONI & C. Milano, Via della Spina 14.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 31 gennaio al 5 febbraio 1881.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città		A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto							
		con dazio di consumo				senza dazio di consumo								con dazio di consumo				senza dazio di consumo			
		massimo		minimo		massimo		minimo		massimo				minimo		massimo		minimo			
		Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	21	90	21	10	21	48	di (quarti davanti	1	50	1	20	1	40	1	10	
	Granoturco { vecchio.	—	—	—	—	13	—	10	80	11	40	Vitello (quarti dietro)	1	70	1	80	1	60	1	60	
	Sagala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Manzo	1	70	1	59	1	58	1	18	
	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Vacca	1	50	1	20	1	40	1	10	
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Carne di Pecora	1	10	—	—	1	06	—	—	
	Sorgorosso	—	—	—	—	7	35	8	05	6	64	di Montone	1	10	—	—	1	06	—	—	
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Castrato	1	40	1	20	1	37	1	17	
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	di porco fresca	1	80	1	60	1	65	1	15	
	Orzo { da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(di Vacca) molle	3	10	2	90	3	—	2	80	
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio (di Pecora) duro	3	40	2	10	2	30	2	—	
	Fagioli { alpigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(di Pecora) molle	2	25	2	80	2	90	2	70	
	(di pianura)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Formaggio Lodigiano	4	—	3	80	3	90	3	70	
	Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Burro	2	50	2	25	2	42	2	17	
	Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Lardo (fresco senza sale)	—	—	—	—	—	—	—	—	
Quintale	Riso { 1.ª qualità	48	—	43	20	45	84	41	04	—	—	(salato)	2	20	1	95	—	25	2	03	
	{ 2.ª	44	80	32	—	42	84	20	84	—	—	Farina di frum. { 1.ª qualità	—	80	—	70	—	78	—	68	
	{ di Provincia	81	—	67	60	73	50	60	—	—	id. di granoturco	—	56	—	44	—	54	—	42		
	{ altro provenienza	47	50	39	50	40	—	32	—	—	2.ª	—	24	—	20	—	23	—	19		
	Acquavite	97	—	87	—	35	—	75	—	—	Pano { 1.ª qualità	—	56	—	50	—	54	—	48		
	Aceto	32	50	27	60	25	—	20	—	—	{ 2.ª id.	—	44	—	42	—	42	—	40		
	Olio d'Olive { 1.ª qualità	160	—	150	—	152	80	142	80	—	Pasta { 1.ª id.	—	82	—	80	—	80	—	78		
	{ 2.ª id.	125	—	105	—	117	80	107	80	—	{ 2.ª id.	—	60	—	50	—	58	—	48		
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Pomi di terra	—	—	—	—	—	12	—	10		
	Olio minerale o petrolio	60	—	68	—	63	23	61	23	—	Candele di sego	1	90	1	85	1	96	1	81		
	Crusca	16	—	15	—	15	60	14	60	—	id. steariche	2	50	2	40	2	40	2	30		
	Fieno	8	—	4	80	7	30	4	10	—	Lino { Gremonese fino	—	—	—	—	3	20	2	95		
	Paglia	5	60	4	60	5	30	4	30	—	{ Bresciano	—	—	—	—	3	—	2	80		
	Legna { da fuoco forte	2	80	2	75	2	54	2	49	—	Canape pettinato	—	—	—	—	2	—	1	60		
	{ id. dolce	2	50	2	30	2	24	2	04	—	Stoppa	—	—	—	—	1	30	—	90		
Carbone forte	8	60	7	60	8	—	7	—	—												
Coke	—	—	—	—	5	50	4	70	—												
	{ di Rue	—	—	—	—	66	—	—	—												
	{ di Vacca	—	—	—	—	55	—	—	—												
	{ di Vitello	—	—	—	—	65	77	—	—												
	{ di Porco	—	—	—	—	105	—	—	—												

Carne di Manzo	1.º taglio	2.º taglio	3.º taglio	Carne di Vitello. (Quarti davanti) al chil.	L. 1.50
1.ª qualità al chil.	L. 1.70	L. 1.50	L. 1.30	Quarti di dietro al chil.	L. 1.40
2.ª qualità al chil.	„ 1.50	„ 1.40	„ 1.30		L. 1.20
					L. 1.70
					L. 1.60

Ova (alla dozzina)	—	—	—	—	90	184
Formelle di scorza (al 100)	—	—	—	—	2	20

Notizie di Borsa

Venezia 4 febbraio	
Rendita 5 0/0 god.	81 da L. 89,00 a L. 90, —
Rend. 5 0/0 god.	—
1 luglio 81 da L. 87,53 a L. 87,83	
Pazzi da venti	—
lire d'oro da L. 20,36 a L. 20,38	
Bancanote austriache da .	217,25 a 218,25
Fiorini austri.	—
d'argento da .	2,10, —
VALUTE	
Pazzi da venti	—
franchi da L. 20,36 a L. 20,38	
Bancanote austriache da .	217,75 a 218,25
Scomro	
VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA	
Della Banca Nazionale L. 4, —	
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 6, —	
Della Banca di Credito Veneto	L. —
Milano 5 febbraio	
Rendita Italiana 5 0/0	89,90
Pazzi da 20 lire	20,35
Prestito Nazionale 1866	—
" Ferrovie Meridionali	—
" Cotonificio Cantoni	—
Obblig. Ferr. Meridionali	—
" Pontebiane	462, —
" Lombardo Veneto	—
Parigi 4 febbraio	
Rendita francese 3 0/0	84,45
" 5 0/0	119,50
" Italiana 5 0/0	85,25
Ferrovie Lombarde	—
" Romane	137, —
Cambio su Londra a vista	25,36
" sull'Italia	15,8
Consolidati Inglesi	95,11,16
Spagnolo	—
Turco	13,30
Vienna 4 febbraio	
Mobiliare	282,50
Lombardo	105, —
Banca Anglo-Austriaca	—
Austriaca	—
Banca Nazionale	821, —
Napoleon d'oro	9,38, —
Cambio su Parigi	48,80
" su Londra	113,75
Rend. austriaca in argento	73,90
" in carta	—
Union-Bank	—
Bancanote in argento	—

Musica Sacra

Si avvertono i Molto Rev. Sacerdoti e chiunque ne possa aver interesse, che la Direzione di Musica Sacra di Milano ha attivato presso il negozio dei sottoscritti un deposito della Musica finora pubblicata dalla Società.

Nello stesso negozio trovasi pure Musica Sacra edita dalla onemerita Tip. Salesiana. Rivolgersi presso Raimondo Zorzi — UDINE.

CURA PRIMAVERILE

Con approvazione dell'Imperio e r. Cancellaria Anlica a tempo delle Risoluzioni 7. Dicembre 1855.

Sperimentato indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.

Avvicinato dalla Sua Maestà I. e r. contro la falsificazione con Patente in data di Vienna 28 Marzo 1861.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di malattie esantematiche, pustule sul corpo e sulla faccia, erpeti. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nella ostruzione del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diacritici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazione addominale, ecc. ecc. Mali come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocché nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'anonimo testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antiartritico antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antiartritico, antireumatico di Wilhelm in Neukirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un pacchetto diviso in otto dosi dell'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bossio e Sandri farmacisti alla Fenice Risorta — Udine.

CURA INVERNALE

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI	PARTENZE
da Udine ore 7.10 ant.	per Udine ore 7.42 ant.
da Trieste ore 9.05 ant.	per Trieste ore 8.47 pom.
da Udine ore 1.11 ant.	per Udine ore 2.55 ant.
da Udine ore 7.25 ant. diretto	per Udine ore 8.28 pom. diretto
da Udine ore 10.04 ant.	per Udine ore 1.48 ant.
da Udine ore 2.35 pom.	per Udine ore 6.10 ant.
da Udine ore 8.35 pom.	per Udine ore 7.34 ant.
da Udine ore 2.30 ant.	per Udine ore 10.35 ant.
da Udine ore 9.15 ant.	per Udine ore 4.30 pom.
da Udine ore 4.18 pom.	
da Udine ore 7.50 pom.	
da Udine ore 8.20 pom. diretto	

La Coda — Sirena dei cotini per l'anno 1881.

Questa sirena, che s'intitola dal nome onorando della Coda, non è un'apparizione nuova nel mondo letterario. La Coda si fa sedere una prima volta l'anno di grazia 1873, apparsa al Codino, strenuo giornale serio-faceto, che si pubblicava in Padova, ma che ora non è altro che una gloriosa memoria, siccome quello che soggiacque vittima nobilissima, offerta in oboluccio, dal Fisco del Regno Italiano, ai grandi principi di libertà di stampa e di opinione. La Coda riapparve nell'anno 1878, applicata questa volta al Veneto Cattolico a cui desideriamo che per una serie lunghissima di anni arridano sempre prosperose sorti.

E la Coda si mostra una terza volta in quest'anno, applicata all'Eco del Sile, che, campione del giornalismo cattolico in Treviso, tiene bravamente il campo, e, anche piegare nella lotta, accenna anzi a guadagnare terreno. Di fatto questo giornale, edito fin l'anno scorso tre volte alla settimana, ora è divenuto quotidiano.

L'accoglienza onesta e lieta che riceve la Coda le prime due volte che ebbe l'onore di presentarsi al collo pubblico, è per essa un'arra che anche questa terza volta avrà lieta accoglienza.

Costa centesimi 50 la Copia, e trovasi vendibile alla tipografia del Patronato via Gerghi a S. Spirito, Udine.

DEPOSITO CARBONE COKE presso la Ditta C. BURGHART

rimpietto la Stazione ferroviaria UDINE

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 febbraio 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	744.0	742.9	745.5
Umidità relativa	68	58	80
Stato del Cielo	coperto	coperto	piovoso
Acqua cadente	—	—	2.2
Vento direzione	calma	calma	N-E
Vento velocità chilometr.	0	0	4
Termometro centigrado	4.3	8.1	5.3
Temperatura massima minima	9.5	1.7	—
	all'aperto	—	0.2

CALENDARIO PERPETUO DEL PURGATORIO

Ossia: Pio esercizio utilissimo per defunti ed anche per vivi, composto dal M. R. P. Gianfrancesco da Scave ex Provinciale Cappuccino. Padova 1880. Tip. del Seminario

In questo Calendario (che serve per tutti gli anni) si propone di pregare in ciascun giorno a pro di quelle anime che penano per una particolare e diversa colpa. E siccome si nota ogni giorno con bell'ordine una colpa speciale, così questo elenco serve di avviso ai viventi per non inciampare in simiglianti colpe, e quindi evitare la pena del Purgatorio. Il pio esercizio fu arricchito d'indulgenze dal regnante Sommo Pontefice.

Si vende in Udine presso il Librajo e Cartolajo Raimondo Zorzi — Via S. Bartolomeo n. 14 al prezzo di Cent. 15 alla copia.

LA PATERNA

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 13 marzo 1855 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

ANTONIO FABRIS

Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco, agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società istessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE

Via Tiberio Deciani (già ex Cappuccini), N. 4.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito cera, di la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenza, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segnatamente i RR. Parrocchi e rettori di Chiesa e la spettabili fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI